

La Commissione Pari Opportunità è un organismo che si propone di contribuire all'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità fra tutti i cittadini e le cittadine

Con questo spirito, la Commissione pari opportunità promuove la realizzazione di un programma per l'anno 2024

- **Marzo- Maggio Bando nuovo Logo della Commissione Pari Opportunità**

In collaborazione con l'istituto superiore Zenale e Butinone nei mesi tra marzo e maggio verranno coinvolte le classi terze e quarte dell'indirizzo grafico per un project-work finalizzato alla realizzazione del nuovo logo della commissione.

Su tale progetto è stato coinvolto anche il liceo S. Weil che individuerà alcune classi dell'indirizzo artistico.

Si prevede successivamente un incontro pubblico nel mese di giugno per la presentazione alla cittadinanza dell'elaborato scelto.

Budget 0

- **25 Novembre Giornata Mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne**

In continuità con il programma precedente si ritiene utile mantenere il percorso intrapreso con "Tu puoi essere ciò che vuoi. Non solo l'8 marzo".

Nello specifico si propone di comunicare le tematiche di pari opportunità e di contrasto alla violenza di genere mediante l'inserimento di messaggi relativi a tali questioni sugli scontrini della GDO.

Budget 250 euro

- **Empowerment femminile**

Si ritiene necessario trattare la tematica femminile non solo nelle date dell'8 marzo e del 25 novembre.

L'intento è quello di promuovere la completa attuazione delle politiche in materia di pari opportunità tra uomo e donna, con particolare riferimento alle materie della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e delle carriere, al fine di prevenire e rimuovere tutte le forme di discriminazione per cause direttamente o indirettamente fondate su etnia, religione, convinzioni personali, età, orientamento sessuale o identità di genere. Il percorso (anche pluriennale) prevederà anche forme che non siano solo ricollegabili ai soli interventi specifici durante convegni o seminari; si prevedono infatti interlocuzioni con le università, laboratori esperienziali, proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali ed esibizioni musicali.

Budget 250 euro

- **Attenzione alla povertà e/o i nuovi poveri**

Nel programma 2024 viene inserita per la prima volta la tematica dei padri separati, un percorso fin qui inesplorato dalla commissione che sicuramente sarà lungo e da trattare anche negli anni a seguire.

È stato inserito in questo capitolo del programma in quanto la categoria dei padri separati risulta essere una categoria che può essere iscritta nelle nuove povertà in quanto il mantenimento dei figli e la difficoltà nel mantenere una seconda abitazione, ad esempio, spesso costringe a trovarsi in un sovraddebitamento.

In Italia dopo l'introduzione delle riforme in diritto di famiglia che hanno anche reso più celere il processo, ogni anno si verificano migliaia tra separazioni e divorzi, che

coinvolgono inevitabilmente, dove presenti, anche i figli delle coppie coinvolte.

A livello nazionale è prassi (forse culturale) privilegiare il ruolo materno identificandolo come riferimento educativo per i figli

minori, a differenza di quello paterno che viene visto come ruolo quasi esclusivamente di sostentamento economico.

La commissione vuole inserire questa tematica nel proprio programma per osservare come nella città questa questione viene vissuta e poter così intraprendere eventuali percorsi di approfondimento.

A tale scopo esempi di iniziative per promuovere misure concrete potrebbero orientarsi nell'attivazione di alloggi di cohousing per padri in difficoltà, la raccolta alimentare o di indumenti, il sostegno sociale e legale.

Budget 250 euro

- **Disabilità**

In continuità con i programmi degli anni precedenti e seguendo le direttive della "Strategia europea sulla disabilità 2021-2030" della Commissione Europea (basata sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità), anche quest'anno il lavoro della commissione è rivolto ad individuare gli ostacoli che restano da superare attraverso strategie territoriali e piani d'azione volti a garantire alle persone con disabilità pari diritti e opportunità.

La tutela dalla discriminazione potrà essere attuata anche attraverso il coinvolgimento delle persone con disabilità così da favorirne un'effettiva efficacia, al fine di superare le barriere di varia natura e promuovere la partecipazione in modo pieno ed effettivo alla vita comunitaria cittadina.

Lo sguardo attento e inclusivo sulla disabilità è uno sguardo che deve avere la capacità di comprendere a 360° la costellazione di individui che vivono assieme ogni giorno una condizione per lo meno diversa rispetto a quello che vivono la maggioranza delle persone, in alcuni casi una condizione che può generare sofferenza e disagio. Questa costellazione coinvolge non solo le persone disabili, ma anche i caregiver, siano essi i familiari, gli operatori dei servizi o le associazioni del terzo settore.

Riteniamo sia importante promuovere questa tipologia di sguardo per creare una cultura condivisa che possa limitare quel senso di esclusione, solitudine, frustrazione che spesso lascia soli in questi percorsi di vita.

Budget 250 euro